

RIGHETTI (ACRI): «GRANDE INNOVAZIONE»

Un Fondo per aiutare la crescita dei piccoli

LASPEZIA

Per far fronte al fenomeno della povertà educativa è stato creato un fondo, nato nel 2016 su impulso delle fondazioni bancarie rappresentate da Acri, grazie a un'intesa con governo e terzo settore. Complessivamente il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ha valore di 800 milioni di euro, messi a disposizione nel periodo 2016-2024, per cercare di rimuovere quegli ostacoli sociali, economici e culturali che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

«Il Fondo rappresenta una grande innovazione nel panorama sociale italiano - dice **Giorgio Righetti**, direttore generale Acri - Di questa emergenza non può farsi carico solo il mondo della scuola, ma c'è bisogno di tutta la comunità educante: istituti scolastici, enti locali, organizzazione del terzo settore, famiglie e studenti». Finora le Fondazioni hanno favorito l'avvio di più di 400 progetti in tutta Ita-

lia, che hanno raggiunto oltre 500 mila bambini e ragazzi. «La povertà educativa impedisce ai ragazzi di avere accesso alle opportunità che potrebbero garantire una crescita sana - spiega **Paolo Momigliano**, presidente della Fondazione Carige - quali istruzione, accesso a internet, percor-

sifermativi, servizi per l'infanzia, biblioteche, campi sportivi. A causa di tale fenomeno il potenziale di tanti bambini rischia di rimanere schiacciato. La nostra sfida per il futuro è dunque quella di cercare di invertire tale tendenza». L'obiettivo è dunque quello di dare possibilità, anche a chi nasce in una famiglia povera, di avere a disposizione gli strumenti per sottrarsi alla marginalità sociale. —



Peso:10%